

COMUNE DI CAMPOREALE  
Città Metropolitana di Palermo

ORDINANZA SINDACALE Nr. 13 /2019 - Reg. Ordinanze

Oggetto: Ordinanza contingibile ed urgente per il prelievo, ricovero ed eventuali cure di n. 3 cani randagi rinvenuti all'interno del Cimitero comunale.

IL SINDACO

Nella qualità di Autorità Locale di Protezione Civile

**VISTA** la segnalazione redatta da personale della Polizia Municipale, dalla quale si evince la presenza di nr. 3 cani randagi all'interno del Cimitero comunale, prot. 1353 del 09.12.2019;

**CONSIDERATO** che il Sindaco sulla base degli artt. 823 e 826 del Codice Civile esercita la tutela delle specie animali presenti allo stato libero nel territorio comunale e prevede ai sensi della L.R. n.3 luglio 2000 n.15, art. 14 comma 1, di attuare tutte le strategie necessarie per fronteggiare il problema dei cani randagi vaganti nel territorio comunale, provvedendo direttamente o in convenzione alla cattura, ricovero e mantenimento degli stessi presso appositi rifugi;

**VISTA** L'Ordinanza del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 6 luglio 2009, la quale riafferma le competenze dei Comuni in materia di randagismo con particolare riferimento alla responsabilità dei Sindaci sui cani randagi che insistono nel territorio comunale;

**PREMESSO** che solo nella fase successiva alla cattura il Servizio Veterinario dell'ASP, servendosi delle strutture ambulatoriali e di ricovero appositamente messe a disposizione dei Comuni, opera interventi di sterilizzazione gratuita dei cani randagi, nonché l'attività d'impianto del microchip e l'inserimento dei cani in anagrafe canina;

**PRESO ATTO** che con il Decreto Assessoriale del 13 dicembre 2007 n. 02825/Servizio 3° IRV/2007, sono state emanate delle linee guida riguardanti le competenze di ciascuna figura istituzionale che dovrà garantire il controllo del Randagismo della Regione Siciliana;

**CONSIDERATO** che tra le varie competenze i Comuni dovranno assicurare quanto previsto dalle lettere "b" e "g" del Decreto sopra riportato e precisamente: provvedere alla cattura dei cani randagi, al prelievo dei cani incidentati, feriti o malati, nonché, garantire in assenza di rifugi sanitari pubblici, il servizio di pronto soccorso direttamente o in convenzione con strutture veterinarie autorizzate;

**CONSIDERATO** che il Comune di Camporeale risulta essere sprovvisto di un proprio canile sanitario o di rifugi di proprietà di Associazioni protezionistiche o animaliste che possano collaborare anche con le istituzioni per proposte o progetti di prevenzioni del randagismo;

**RITENUTA** l'urgenza di intervenire tempestivamente al recupero dei cani in questione per sottoporli alle terapie del caso, al fine di evitare inconvenienti di natura igienico sanitaria e pericolo per la pubblica e privata incolumità;

**VISTA** la Legge del 14 agosto 1991 n. 281 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo", con la quale si promuove la tutela degli animali di affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono;

**VISTI** gli artt. 14 e 15 della L.R. 3 luglio 2000 n.15;

**VISTI** gli artt. 50, comma 5, e 54, comma 2 e 7 bis, del D.Lgs. N. 267/2000;

**ATTESO** che ricorrono le condizioni di intervento a tutela della salvaguardia dell'igiene, della salute, della sicurezza e dell'incolumità pubblica;

*Tutto ciò premesso,*

ORDINA

Per quanto in narrativa, al Responsabile del IV° Settore,

1) di individuare una struttura sanitaria per provvedere al prelievo, al ricovero, alle cure, alla sterilizzazione e al mantenimento nonché all'eventuale affidamento di nr. 3 cani randagi rinvenuti all'interno del Cimitero comunale e di rimmetterli in libertà dopo un periodo di osservazione e di eventuali cure, onde evitare pericolo all'incolumità pubblica;

2) di procedere all'assunzione del necessario impegno di spesa nei termini previsti, per potere procedere al pagamento a seguito di regolare fattura e comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché a seguito di acquisizione di DURC della ditta.

CHE sia data notizia al pubblico della presente Ordinanza tramite affissione della stessa all'Albo Pretorio del Comune e all'Albo online del sito internet istituzionale dell'Ente;

CHE copia della presente Ordinanza Sindacale venga notificata alla struttura sanitaria individuata;

CHE contro la presente Ordinanza, è ammesso ricorso al TAR Sicilia entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Presidente della Regione Sicilia, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;

La presente Ordinanza Sindacale viene trasmessa per quanto di competenza al Responsabile del 4° settore, al Comando di Polizia Municipale, alla locale Stazione Carabinieri.

Dalla Residenza Municipale, li 12 Dicembre 2019

IL SINDACO  
Ciro Rag. Luigi

L'estensore

Il Responsabile dell'Ufficio di Protezione

Civile e Randagismo

Ispettore Capo di P.M. Rizzo Antonino